

RIAVVIATA LA TRATTATIVA. LA REGIONE METTE SUL TAVOLO DUE MILIONI DI EURO

## Sindacati Amt: «Più soldi in cambio dei tagli»

Apertura sui prepensionamenti. Il Comune si impegna ad assorbire 80 esuberanti: faranno multe sulle corsie gialle

DANIELE GRILLO

VIA I DIPENDENTI più anziani e premio di produttività per chi rimane. La ricerca di un accordo tra sindacati, Regione e Comune sulla crisi di Amt passa attraverso questi due punti. La Regione ha messo sul tavolo due milioni di euro in più per completare lo stipendio di chi verrà messo in cassa integrazione in vista del congedo pensionistico. Il Comune ha preso formale impegno (ma quali soldi sostengano il progetto è ancora da chiarire) a prendersi in carico un'ottantina di ex autisti da trasformare in ausiliari del traffico. I sindacati accettano per la prima volta una discussione sul ridimensionamento dell'organico. Ma chiedono un premio per chi sarà costretto a lavorare di più (in ballo c'è la decurtazione dei giorni di riposo e l'aumento dei minuti da passare al volante ogni giorno). Entro venerdì Comune e Regione rifletteranno sulle richieste e metteranno nero su bianco gli impegni. Lunedì, dicono i più ottimisti, la firma. Nell'attesa, le armi non tornano nel fodero: «il 23, allo stato attuale, lo sciopero di 24 ore è confermato».

Si erano lasciati piuttosto male, l'assessore Enrico Vesco e i rappresentanti dei lavoratori iscritti ai cinque sindacati Filt Cgil, Faisa Cisl, Uiltrasporti, Fit Cisl e Ugl. I sindacati avevano chiesto «soldi veri e subito». Vesco aveva reagito abbandonando la sala e invitando «a fare tutti gli scioperi che volete». Faticosamente il tavolo della trattativa è stato ricomposto. Ieri il nuovo incontro nel palazzo della Regione di De Ferrari. Il caso Amt, a rischio collasso dopo i tagli del governo - non ancora quantificati ma almeno di 15 milioni - è oggetto di una trattativa a parte,

rispetto a quella per la revisione della legge regionale del comparto.

Vesco ha aumentato i denari per la compensazione degli stipendio dei futuri cassintegrati. «Abbiamo aggiunto due milioni». Due milioni presi dal bilancio e messi in pista per il 2011 che si aggiungono ai tre inizialmente destinati a progetti di innovazione tecnologica. Dei 5 milioni di euro circa il 60% sarà destinato ad Amt sulla base del numero dei dipendenti e dell'effettivo servizio erogato. Significa che a Genova i «pre-pensionati» saranno circa 150. A questo sgravio per le casse di Amt si aggiungeranno gli uomini che il Comune si è impegnato a prendere in carico nel ruolo di ausiliari del traffico. In 230 (gli esuberanti inizialmente previsti erano 400, ma con alcune razionalizzazioni e risparmi si potrebbe reggere)

usciranno dunque dalla produzione alleggerendo il costo dei lavoratori. Paolo Pissarello, vicesindaco e assessore alla Mobilità, non apre invece spiragli sulla richiesta dei sindacati di «incorporare Genova Parcheggi in Amt». «La legge obbliga alla gara», taglia corto. Tra le richieste delle organizzazioni anche quelle di varare una legge che incentivi le aziende ad andare verso un'unica realtà regionale e che consenta l'aumento del biglietto. «Abbiamo chiesto poi più corsie gialle,

gabinetti su tutti i capolinea, e che a pagare i servizi speciali siano gli interessati, vedi le società di calcio», spiegano Andrea Gatto (Faisa), Corrado Cavanna (Cgil), Giuseppe Mazza (Cisl) e Antonio Cannavacciuolo (Uil). Nel documento unitario (firmato anche da Ugl) anche stabilizzazione dei precari, assunzione di nuovi operai, istituzione di contratti part-time, finanziamento del Cral aziendale. Avanzata con forza, inoltre, la richiesta di istituire un nuovo

premio di produttività per i dipendenti, e quella di annullare i procedimenti disciplinari avviati dall'azienda dopo sciopero selvaggio del 2 ottobre. Risposte entro venerdì, l'eventuale accordo lunedì. Altrimenti sarà ancora sciopero.

[grillo@ilsecoloxix.it](mailto:grillo@ilsecoloxix.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### SCIOPERO CONFERMATO IL 23 NOVEMBRE

I lavoratori di Amt si asterranno dal lavoro per 24 ore martedì 23 novembre ma lo sciopero potrebbe rientrare già lunedì.

